



FAFTPlus

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

COMUNICATO STAMPA

FAFTPlus respinge la proposta del Consiglio federale di ridurre il canone a 300 franchi

Il cammino delle pari opportunità fra uomo e donna in Svizzera è ancora lungo e faticoso ma in questo cammino la SSR ha un ruolo cruciale in quanto attore mediatico più importante del Paese: è un servizio pubblico credibile che responsabilmente promuove la cultura della parità al fine di ridurre il gender bias attraverso l'impostazione delle sue emissioni.

FAFTPlus – rappresentata nella SSR.CORSI da due suoi delegati eletti rispettivamente nel Consiglio regionale e nel Consiglio del pubblico – si è sentita direttamente interpellata nel partecipare alla consultazione avviata dal DATEC (Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia, delle comunicazioni) sulla proposta del Consiglio federale di ridurre il canone delle economie domestiche dagli odierni 335 franchi a 300 franchi all'anno.

Nella presa di posizione, FAFTPlus ha espresso la sua preoccupazione per le conseguenze che una riduzione delle entrate avrebbe sul servizio pubblico e soprattutto sul personale che potrebbe essere ridotto di 900 unità (compresa la RSI) secondo una previsione della SSR. Ma soprattutto per il timore (confermato dai dati statistici a livello svizzero e soprattutto ticinese) che le prime ad essere penalizzate possano essere proprio le donne: un fatto gravissimo in contraddizione con la volontà politica del Consiglio federale che tende a promuovere il lavoro femminile in senso paritario.

FAFTPlus respinge pertanto la proposta del Consiglio federale di ridurre il canone a 300 franchi proprio per gli effetti che avrebbe sulla SSR che si ritroverebbe nell'impossibilità di svolgere al meglio il suo mandato di servizio pubblico, un compito che andrebbe al contrario potenziato. Preservare la SSR significa difendere la Confederazione e i suoi valori fondanti e plurali: lingue, culture, religioni, tradizioni, territorio, identità. Significa avere a cuore la RSI, un'azienda che nella Svizzera italiana dà lavoro a 1'115 collaboratori e collaboratrici, di cui 421 sono donne (dato di fine 2022), e genera un indotto economico di 213 milioni di franchi fra stipendi, gettito fiscale, acquisti da fornitori locali e sostegno alle manifestazioni culturali.

[Vai alla presa posizione](#)

Comitato FAFTPlus

[Struttura • FAFTPlus](#)

Maggiori informazioni:

Gina La Mantia, co-presidente

Tel. 079 219 05 75

Bianca Maria Martinelli Bianchi, co-presidente

Tel. 076 478 19 36

Massagno, 2 febbraio 2024

FAFTPlus, Federazione delle associazioni femminili Ticino Plus, riunisce 24 organizzazioni ed enti, pubblici e privati, che si occupano direttamente e indirettamente di parità e che ritengono prioritario l'obiettivo di eliminare ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne.